

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 8/4/2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014.

Ricevuto in data 01/4/2019 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui". Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono, secondo la tecnica di campionamento, seguendo il criterio della significatività finanziaria.

Viste

le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art.3 comma 4 D.Lgs 118/2011, relativi al consuntivo 2018, come risulta dai seguenti allegati alla delibera:

allegato A) elenco residui attivi riaccertati per €5.822.007,04;

allegato B) elenco residui passivi riaccertati per €2.509.296,74;

allegato C), che evidenzia l'elenco dei residui passivi cancellati al 31/12/2018 per €398.284,54 e la successiva reimputazione all'esercizio 2019.

Considerato

che il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 398.284,54 e la composizione del FPV 2018 spesa finale pari a euro 398.284,54 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE	233.367,35	206.540,07	26.827,28	0,00	0,00	398.284,54	0,00	0,00	398.284,54

Viste le variazioni contenute nell'allegato D), che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di riaccertamento, considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione di bilancio di previsione 2019/2021.

Visti:

- il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- il Regolamento dell'Ente;
- lo Statuto dell'Ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile Area Contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

l'Organo di revisione

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, esprime parere favorevole alla proposta di riaccertamento cui all'oggetto e alla variazione contenuta nella proposta di delibera, e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

08/04/2019 Copparo

Il Revisore Unico

dott.ssa Beatrice Conti